



cortona

NOTIZIE

Periodico di informazione gratuito a cura dell'amministrazione comunale di Cortona - Anno 8 - Numero 2

Editore: Comune di Cortona - Iscrizione tribunale di Arezzo 930/98 n. reg. stampa 10/98 - Direttore responsabile Massimo Pucci
Redazione: info@comune.cortona.ar.it - Cortona Notizie è sfogliabile anche online su www.comune.cortona.ar.it
Stampa: Cortona Moduli Cherubini - via dei Mori - Cortona (AR) - Edizione inviata allo stampatore giovedì 13 novembre 2025
Spedizione in Abbonamento Postale - Aut. n°02189/09.2022 del 12.09.2022 - Pubblicazione Regime Libero

Cari concittadini,

In questo secondo mandato sono state potenziate le attività amministrative come anche i lavori pubblici, il nostro territorio è vasto e merita attenzione. Siamo operando costantemente, non solo durante i periodi elettorali come succedeva nel passato. Dopo la riqualificazione del piazzale di S. Margherita siamo passati all'asfaltatura della strada delle Celle, oltre il rifacimento del piazzale antistante il Convento. Il piano strade prevede investimenti importanti mai messi prima d'ora, il programma che durerà tutto il nostro mandato è di circa 5 milioni di Euro. Gli incroci di San Lorenzo, Vallone e Biricocco a breve verranno realizzati, un'importante azione in termini di sicurezza stradale. Le scale mobili di Cortona saranno sottoposte a manutenzione prima della loro copertura che vedrà come inizio lavori gennaio. Cortona avrà anche una riqualificazione della pavimentazione di Via Nazionale.

Sulle frazioni stiamo portando avanti importanti progetti e manutenzioni, a Terontola dopo la riqualificazione dei parchi i farà il parcheggio a valle della stazione. La zona PIP Vallone avrà il primo tratto di acquedotto pubblico, opera importante per le aziende e lavoratori, il progetto poi prevede una estensione futura. La nostra amministrazione ha puntato molto sui servizi nelle frazioni come acqua e metano, molti investimenti sono stati fatti grazie al contributo del Comune come a Pietraia che ha visto un progetto condiviso tra Nuove Acque, Centria e Comune di Cortona. Sfruttando sinergie possiamo dire che anche l'avanzamento della linea idrica tra Fratticiola e Creti è stato possibile grazie al nostro intervento, oggi la linea arriva al ridosso della frazione zona ferrovia AV e questo favorisce e semplifica la futura estensione.

Le manutenzioni sono state maggiorate grazie alla sinergia tra uffici, come anche l'acquisto di nuovi veicoli e/o escavatori, oggi con i nuovi mezzi. Sul fronte della raccolta differenziata possiamo dire che pur essendo arrivato a sfiorare il 70%, risultato importante rispetto al nostro arrivo nel 2019, ad oggi dobbiamo spingere i nostri concittadini ad una maggiore attenzione. Sono troppi gli abbandoni specie dove insistono i contenitori stradali, ogni ripulitura grava sul cittadino. Chiedo pertanto, anche in base alle ultime normative sull'abbandono dei rifiuti, di dare un contributo affinché si possa migliorare il decoro riducendo i costi. Dobbiamo pensare che gli abbandoni si configurano in sanzioni molto "salate" e anche in situazioni penali. Per la sicurezza possiamo dire che le telecamere con lettore targa stanno dando risultati, le auto rubate e/o segnalate nel sistema vengono immediatamente riprese ai varchi, dando alle Forze dell'Ordine la possibilità di intercettarle. Sulla sicurezza non faremo sconti, stiamo lavorando e lavoreremo grazie alla nostra Polizia Locale e tutte le forze dell'ordine.

Il Sindaco di Cortona
Luciano Meoni



CITTÀ FRANCESCANA

Il 2026 sarà l'anno del Santo, ecco come Cortona si prepara ad accogliere pellegrini e turisti



MAYES ITALIANA

Una giornata di festa per la città con la scrittrice che ha acquisito la cittadinanza per meriti speciali



LA MOSTRA

Gli Etruschi in Olanda, bronzi straordinari

CORTONA CITTÀ FRANCESCANA

Il progetto fra iniziative culturali e azioni per la tutela e il decoro degli itinerari



Dopo la conclusione della mostra dedicata ai laudari e con l'apertura della mostra documentaria sugli 800 anni del Monastero di Santa Chiara, entrano nel vivo le celebrazioni che porteranno al 2026, «Anno Franciscano». La mostra «Cantare il Medioevo, la lauda a Cortona fra devozione e identità civica» ha avuto numerosi visitatori ed è stata caratterizzata da un convegno e alcuni momenti di approfondimento.

L'Amministrazione comunale, insieme alla comunità francescana, alle realtà culturali del territorio, all'Accademia Etrusca e grazie anche alla collaborazione di Rita Adreani, ha ideato il progetto «Cortona Città Franciscana». Si sono costituiti un comitato d'onore, un comitato organizzatore e sono stati creati il logo ed il sito CortonaFrancescana.it.

Fra le manifestazioni celebrative in programma c'è una rassegna di incontri nei luoghi francescani rivolti al pubblico a cura di Nicola Caldarone. Un convegno internazionale con i maggiori studiosi e organizzatori di eventi legati alle celebrazioni di San Francesco. Ci sarà un focus sulle figure religiose cortonesi legate a Francesco e in particolare ai missionari presenti e passati. Le scuole saranno protagoniste del programma celebrativo con una serie di incontri dedi-



cati e visite guidate nei luoghi francescani. Molti eventi si intrecceranno con le celebrazioni dell'«Anno Franciscano», anche quelli in onore a Gino Severini, con particolare riferimento alla sua rappresentazione di Francesco.

Ulteriore obiettivo di «Cortona Città Franciscana» è quello di rafforzare e mettere a sistema i percorsi, anche con la produzione di guide, il coinvolgimento di molte realtà locali, fra cui il mondo della musica e di valorizzazione della figura di Francesco anche per i suoi riflessi nel mondo del teatro, del cinema, delle grandi mostre. Il tutto si chiuderà con una pubblicazione il 4 ottobre 2026.

Cortona si fa trovare in ordine per l'appuntamento con l'anno dedicato al Santo patrono d'Italia. Si sono conclusi i lavori di manutenzione della strada comunale per l'Eremo de Le Celle, una delle mete più importanti dei percorsi francescani. L'opera di rifacimento del manto stradale del collegamento con il luogo sacro rientra nel piano di lavori pubblici volti a rendere più accessibili le destinazioni di pellegrini e turisti. L'investimento dell'Amministrazione comunale è stato di 220mila euro e si è assommato al rifacimento del ponte sul torrente Le Balze, sempre lungo la



strada dei Cappuccini, inaugurato un anno fa.

Fra le opere significative del piano «Cortona Franciscana» c'è anche quella del completamento della manutenzione del piazzale di Santa Margherita, un'operazione alla quale si è giunti dopo un processo di acquisizione e presa in carico da parte dell'Amministrazione comunale delle particelle di proprietà di enti privati che fino allora non consentivano un intervento strutturale. Il progetto ha visto il rifacimento della pavimentazione del

piazzale e la messa in sicurezza della balaustra, per un ammontare rispettivamente di 150mila euro per il primo lavoro e di circa 120mila per il secondo.

Sono attualmente in corso le opere per il rifacimento del piazzale della chiesa all'Eremo de Le Celle, con l'obiettivo di mettere in sicurezza e valorizzare questo luogo e la rampa di collegamento con la strada comunale. Per questo lavoro l'investimento dell'Amministrazione comunale ammonta a 150mila euro, la conclusione è prevista ad aprile.



San Francesco raccontato ai giovani

di Nicola Caldarone

Nel mese di dicembre prossimo prenderà ufficialmente il via il programma di iniziative dedicate al Santo di Assisi in occasione dell'ottavo centenario della sua morte (1226), per dare concretezza a una nuova immagine della nostra città, che, secondo il sindaco Luciano Meoni, dovrà consistere nella consacrazione di Cortona a «Città Franciscana». E nella mattinata del 16 dicembre prossimo, per ricordare l'anno della composizione del Cantico delle Creature (1225), si partirà con un incontro nella Chiesa di San Francesco, coordinato dal funzionario apicale dell'Amministrazione Comunale, il dott. Paolo Giulierini, e dedicato proprio alla prima testimonianza in volgare della poesia italiana, alla più bella preghiera dell'anima che san Francesco recitò, come lode al Signore, per fratello Sole, Vento, Fuoco e sorella Acqua, Luna, Terra. In più circostanze, l'Amministrazione Comunale di Cortona, nella persona del Sindaco Luciano Meoni, ha ricordato l'importanza della presenza del Santo di Assisi nella nostra Città sia per rinnovare la devozione ad uno dei protagonisti della cristianità, che per far rivivere concretamente le testimonianze storiche della sua presenza a Cortona. Qui, a Cortona, nel 1211, alle falde del monte S. Egidio, San Francesco fece costruire le prime Celle: uno spettacolo di umiltà, di povertà e di spiritualità; e qui tornò nel 1226, pochi giorni prima di morire, e qui, secondo la tradizione, dettò il suo testamento. Inoltre, a frate Elia, il successore del Santo nella guida dell'Ordine, si deve la progettazione e la realizzazione della Chiesa di San Francesco, preziosa tra l'altro per quel sotterraneo trasformato nell'oratorio della Compagnia dei Laudesi, nella cui atmosfera di pace e di misticismo il Laudario di Cortona emise, alla fine del Duecento, i suoi armoniosi vagiti di insuperata e viva espressione artistica. Non si tratta di gesti di pura formalità, ma di un progetto che mira al cambiamento radicale dei comportamenti umani, finiti tristemente fuori strada e da riconsiderare, alla luce sia dei comportamenti del Santo e della

sua presenza in città, ma anche della natura originariamente sacra della città di Cortona. Sono in programma incontri con le Guide Turistiche, le Famiglie francescane e le scuole di Cortona, coordinati dalla Dott.ssa Rita Adreani, nel corso dei quali i giovani potranno prendere consapevolezza di una dimensione nuova del modo di vivere, tristemente compromessa nel nostro mondo. Oggi che la Terra è in pericolo, che la specie umana rivela tutta la sua fragilità, oggi che stanno prendendo quota superbia, invidia e la sete di denaro, trasformata quest'ultima in una lupa di memoria dantesca, il messaggio di Francesco è più attuale che mai.

Inoltre il Sindaco Luciano Meoni, in più circostanze, ha rinnovato con forza e con fede il suo impegno nel dare concretezza nel 2026 al messaggio franciscano, che ancora oggi parla all'Italia. Specie nell'ambito dell'agire politico, il programma si propone di trasformare il nostro Paese con l'abolizione di ogni forma di privilegio, e dove chi sceglie di servire la collettività, sappia di doverlo fare con disinteresse, con generosità e senza compromessi. E tutto questo perché il Santo della povertà, della natura e dell'amore ai poveri chiede a ognuno di noi e alla società di uscire da sé pronti a dare tutto per il bene di tutti.

«Il mondo si sta sgretolando», è il grido di San Francesco per l'ambiente ed è il messaggio ripreso dal defunto Papa Francesco nell'enciclica «Laudate Deum» del 2023 in cui tra l'altro si legge che «non possiamo più fermare i danni già causati, ma siamo in tempo per evitare quelli più drammatici». E ancora Papa Francesco in un documento sottoscritto da 30 premi Nobel ha rinnovato l'appello ai paesi in guerra di cessare il fuoco, tratteggiando una via di uscita nella ricerca di una fraternità universale. E San Francesco ci invita alla pratica della via dell'amore, a non perdere l'opportunità di una parola gentile, di un sorriso, di un piccolo gesto che semina pace e amicizia: una ecologia integrale fatta anche di semplici gesti quotidiani per spezzare la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo.



Proseguono e prendono vita le iniziative legate a «Cortona città franciscana», il progetto di valorizzazione dell'impronta lasciata dal Santo patrono d'Italia sul territorio locale. È online www.cortona-francescana.it il nuovo sito web contiene informazioni di carattere storico ed esperienziale, ponendosi come primo elemento di conoscenza degli elementi che hanno contrassegnato Cortona durante la vita di Francesco, quelli che ne sono derivati e che ancora sono custoditi nel territorio. Si va dai musei

agli itinerari che attraversano la città, mentre sono ancora in aggiornamento le sezioni dedicate agli Ordini francescani presenti nei rispettivi conventi. Il sito offre testi, fotografie, elementi visuali creati con intelligenza artificiale generativa e illustrazioni realizzate a mano. Fra le notizie in evidenza si sono alternate le informazioni dedicate alla mostra dedicata ai laudari, il programma del Festival di musica sacra e l'esposizione dedicata al convento di Santa Chiara

GLI ETRUSCHI TORNANO DALL'OLANDA

Da Leida al Maec, fino al 31 marzo una mostra celebra i 40 anni del progetto

Il Maec – Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona presenta la mostra “Gli Etruschi in Olanda. A 40 anni dal Progetto Etruschi”, un'esposizione che celebra lo storico legame tra Cortona e la città di Leida, nel segno della cultura etrusca e della collaborazione internazionale.

Il progetto espositivo, promosso dal Comune di Cortona e dall'Accademia Etrusca, in collaborazione con il Rijksmuseum van Oudheden di Leida, segna un nuovo capitolo nella valorizzazione del patrimonio archeologico e nella memoria dell'“Anno degli Etruschi” del 1985, un momento chiave nella storia culturale della Toscana e dell'Italia, quando l'archeologia: da conoscenza per pochi iniziò un percorso di maggiore condivisione pubblica.

La mostra ripercorre, attraverso cinque sezioni, l'evoluzione del pensiero archeologico e del collezionismo dal Settecento a oggi. Si parte dalla saletta Tommasi con il «Progetto Etruschi - 1985», l'anno in cui l'archeologia è diventata patrimonio della comunità. Nella sala dei Mappamondi la seconda sezione «L'interesse per l'archeologia (1727–1826)» con la nascita dell'Accademia Etrusca e la riscoperta delle origini. Da qui, nella terza sezione, nel salone Mediceo, «L'Olanda e la collezione etrusca al Rijksmuseum van Oudheden di Leida, XVII-XIX sec. L'Olanda e l'interesse per l'archeologia», che propone un viaggio dei reperti cortonesi provenienti dal museo olandese e la storia del collezionismo europeo. Quarta tappa, sempre nel salone Mediceo, è quella della «Valorizzazione del patrimonio culturale nazionale» - Dal 1826 ad oggi: il contributo del “Progetto Etruschi”, con le grandi scoperte archeologiche del territorio cortonese e le collaborazioni internazionali più recenti. In conclusione, nella sala del Tempietto Ginori, de “L'influenza degli etruschi sul contempo-



aneo”, con opere come il Giano di Gino Severini e la “Collezione Statuette Ginori – Progetto Etruschi 1985”.

Il fulcro dell'esposizione è la restituzione temporanea di importanti reperti etruschi della Collezione Corazzi, provenienti dal Rijksmuseum di Leida. Un ritorno simbolico a Cortona, luogo d'origine dei manufatti, che rappresenta un atto di memoria e una nuova forma di cooperazione culturale tra Italia e Paesi Bassi. Come nel



1985, anche questa mostra intende generare partecipazione, dialogo e consapevolezza collettiva sul valore del patrimonio storico e artistico. L'iniziativa anticipa inoltre le celebrazioni per i 300 anni dell'Accademia Etrusca di Cortona (1727–2027).

Fra le 150 opere esposte si segnalano 10 bronzi provenienti dal museo olandese, fra cui una statua bronzea di un'«offerente femminile», quella di un fanciullo con volatile, un interessante grifo con iscrizione ed alcune figurine danzanti. Particolarmente coinvolgente il percorso grazie ad un allestimento che valorizza la presenza dei bronzi.

«Questa mostra rappresenta non solo un omaggio alla storia e all'identità culturale di Cortona, ma anche un segno tangibile della forza dei legami internazionali costruiti nel tempo attraverso la cultura. Il ritorno dei reperti della Collezione Corazzi dal Rijksmuseum van Oudheden di Leida è un evento dal grande valore simbolico e umano: un ponte tra passato e presente, tra Toscana e Paesi Bassi, nel nome della conoscenza e della condivisione - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - Come nel 1985, Cortona torna a essere punto di incontro e di dialogo tra comunità diverse, dimostrando che il patrimonio culturale è una risorsa viva, capace di unire e generare futuro».

«Con Gli Etruschi in Olanda. A 40 anni dal Progetto Etruschi vogliamo restituire alla città e al pubblico una pagina fondamentale della nostra storia culturale, rinnovandone lo spirito di ricerca e di apertura internazionale. Questa mostra racconta la lunga amicizia tra Cortona e Leida, ma anche il percorso evolutivo dell'archeologia: da disciplina per specialisti a patrimonio condiviso, accessibile e partecipato - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Francesco Attesti - È un'occasione per riscoprire la modernità degli Etruschi e per valorizzare, in vista del tridentenario dell'Accademia Etrusca, il ruolo di Cortona come laboratorio di cultura e di relazioni nel cuore dell'Europa»

UNA NUOVA CRESCITA DI PRESENZE TURISTICHE: I DATI

Presenze in aumento di oltre il 35% sul 2019 e in crescita di quasi il 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono i dati dei flussi turistici dell'ambito Valdichiana aretina contenuti nel rapporto Irpet e relativi al 2024 e ai primi mesi di quest'anno. I numeri dell'area di cui Cortona è capofila sono positivi, mostrano un avanzamento rispetto alla situazione pre-pandemica e una prosecuzione all'incremento anche rispetto alla rilevazione di dodici mesi fa.

A livello regionale la crescita di presenze è dovuta sostanzialmente al turismo internazionale, in calo quello italiano

e anche quello toscano. Fra le migliori performance che hanno generato la crescita c'è quella delle provenienze dall'Asia e dall'America latina. Prosegue il trend positivo degli Usa, tutti positivi i dati dai paesi Europei. Caso a parte l'elemento bellico: seppur ancora in calo nel dato del quinquennio (-70%), in Toscana, rispetto a un anno fa, sono aumentate di quasi il 15% le presenze anche da Russia e Bielorussia.

«Il rapporto Irpet turismo 2024 premia Cortona e l'Ambito turistico Valdichiana Aretina di cui il nostro comune è capofila - spiega l'assessore Francesco Attesti - Il 2024 e i primi mesi del 2025 confermano

la qualità e la competitività turistica, attestata dal gradimento del mercato internazionale, nonostante la riduzione del turismo interno. La maggiore crescita viene esercitata dai mercati internazionali extra europei, le principali città d'arte sono le mete preferite insieme a quelle collinari e montane. Nello scorso anno, come ambito turistico, abbiamo realizzato una serie di iniziative per la proporzione del nostro territorio sia nelle fiere (BiT di Milano) sia con eventi mirati per gli 'stakeholders' del settore. Cortona, con una intensa programmazione estiva, contraddistinta da un alto livello qualitativo, continua a promuovere la sua immagine nel mondo».



Intesa con Vittorio Veneto: una mostra

Le città di Cortona e Vittorio Veneto hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività culturali e turistiche congiunte. L'accordo nasce dalla volontà di valorizzare il proprio patrimonio artistico, storico e paesaggistico, rafforzando il dialogo tra territori e favorendo la crescita culturale e civile delle rispettive comunità.

Tra gli obiettivi principali figurano la promozione della partecipazione dei cittadini alla vita culturale, la valorizzazione del patrimonio storico e artistico e la diffusione della conoscenza delle vicende del Novecento, con particolare attenzione alla memoria dei conflitti mondiali e al valore della pace.

In questo quadro, una delle prime iniziative previste sarà l'allestimento della mostra “Life in trenches – Vita nelle trincee”, che sarà ospitata a Palazzo Casali a Cortona. L'esposizione, curata da un comitato scientifico paritetico

costituito dai rappresentanti dei due Comuni, presenterà una selezione di 40 fotografie tratte dal Fondo Marzocchi del Museo della Battaglia di Vittorio Veneto, una delle più importanti collezioni fotografiche dedicate alla Prima Guerra Mondiale. Le immagini, accompagnate da materiali storici e da un percorso multimediale, offriranno ai visitatori un'esperienza immersiva nella vita quotidiana dei soldati italiani al fronte. Il protocollo prevede anche un momento di particolare valore simbolico e commemorativo: la consegna della cittadinanza onoraria di Vittorio Veneto ai cortonesi che hanno partecipato alla Grande Guerra. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Vittorio Veneto in collaborazione con l'Associazione Nazionale Cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto, vuole rendere omaggio al sacrificio dei cittadini di Cortona caduti o impegnati al fronte, rinnovando un legame di memoria e riconoscenza tra le due comunità.

RIAPERTE LE SALE ESPOSITIVE

Liberati gli ambienti al piano terra di Palazzo Casali

Sono terminati i lavori di ripristino delle sale collocate al piano terra di Palazzo Casali. Gli ambienti conosciuti come «Sale del Pozzo» tornano a far parte integrante del percorso espositivo del Maec. Si tratta di luoghi carichi di storia, contraddistinti dalla misurata eleganza dello stile toscano, che fungono da contenitore e sfondo per mostre ed eventi, in programma a partire dalla seconda settimana di ottobre. Il tutto sotto l'egida di un antico e imponente leone di san Marco, l'emblema cittadino, che ogni visitatore potrà apprezzare sollevando gli occhi verso il soffitto della sala più grande.

«Finalmente recuperiamo spazi importanti per le attività culturali nel centro storico. Cortona è un contesto complesso e vincolato. Ogni ambiente pubblico per essere realmente accessibile deve rispondere a dei requisiti

e noi da oggi ne abbiamo uno in più - dichiara il sindaco Luciano Meoni - Ringrazio l'Ufficio Cultura per essersi occupato delle operazioni di ripristino che hanno consentito di ottenere di nuovo questi ambienti».

«Il recupero dei locali al piano terra di Palazzo Casali rappresenta un passo importante per la valorizzazione del nostro patrimonio storico e artistico. Restituire questi spazi alla comunità significa non solo tutelare un bene architettonico di grande valore, ma anche creare nuove opportunità per la cultura - dichiara l'assessore alla Cultura, Francesco Attesti - L'obiettivo è rafforzare il ruolo di Palazzo Casali e del Maec come cuore pulsante della vita culturale, un luogo aperto al dialogo tra passato e presente, capace di attrarre cittadini, visitatori e studiosi».

PIÙ MEZZI PER LE MANUTENZIONI

Nuovi furgoni e mini escavatore per aumentare gli interventi sul territorio

Il Comune di Cortona continua ad investire nel rinnovamento del parco mezzi per le manutenzioni. Dopo il recente acquisto di due furgoni, è entrato in servizio un nuovo mini escavatore. Il mezzo sarà impiegato per il piano delle manutenzioni e permetterà di migliorare le capacità di intervento del personale addetto.

L'investimento del Comune ammonta a circa 60mila euro. Il mini escavatore può essere utilizzato sia con la classica benna che con il supporto per le trinciature, permettendo una flessibilità di intervento sulla base delle azioni di manutenzione in programma. «Ho avuto modo di incontrare il personale addetto alle manutenzioni - dichiara il sindaco Luciano Meoni - è particolarmente



importante mettere in condizione gli addetti di operare con strumentazioni quanto più all'avanguardia. Il parco comunale è caratterizzato da mezzi più o meno giovani, con questo inserimento non mandiamo in pensione nessuno degli strumenti già in uso, ma andiamo ad aggiungerne uno nuovo con caratteristiche più snelle e maggiore flessibilità operativa. Ringrazio tutti gli operai che quotidianamente sono impegnati nella gestione di un territorio molto vasto come il nostro che ha bisogno di tanta attenzione». Sempre questa estate sono entrati in servizio i due nuovi Porter Piaggio Np6 equipaggiati con porta scala, cassetta attrezzi e cassone ribaltabile: l'investimento dell'Amministrazione comunale è stato di circa 50mila euro.

TERONTOLA: COMPLETATE LE OPERE IDRAULICHE

Sono stati ultimati i lavori per incrementare la sicurezza idraulica a Terontola, la zona di intervento è via Petrarca, la strada che costeggia il rio Cese. Le opere del Comune della scorsa estate completano i lavori dei mesi precedenti eseguiti dal Consorzio di Bonifica Alto Valdarno per la «ripro-

filatura» e la «risagomatura» del corso d'acqua.

In questa fase il Comune ha messo in atto alcune misure per il corretto smaltimento delle acque piovane di Via Petrarca sul Rio di Cese. La strada è stata recentemente riqualficata con nuovo manto stradale ed era essenziale

intervenire con prese d'acqua e tubazioni per fare in modo che le acque piovane possano raggiungere il rio.

«Grazie a questi lavori sarà possibile aumentare la sicurezza idraulica di una zona particolarmente complessa, dove in passato si sono verificate criticità - dichiara il sindaco Luciano Meoni

- questa risposta va nella direzione di quanto richiesto dalla cittadinanza. Il miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica del nostro territorio è una priorità di questa amministrazione comunale a Terontola come in tutte le frazioni del nostro vasto territorio».

Strade: dalla Giunta altri 700mila euro

La Giunta del Comune di Cortona ha effettuato una doppia deliberazione per dare il via ai lavori per la manutenzione di alcune strade di competenza del Municipio. Lo stanziamento di ciascuno dei due provvedimenti è pari a 350mila euro e prende origine dal piano quinquennale delle manutenzioni stradali presentato nei mesi scorsi. Si tratta di una nuova fetta di azioni volte alla riqualificazione di alcune strade o di tratti omogenei di esse, per migliorare il decoro e la sicurezza.

Una volta andate in porto le procedure per l'assegnazione degli appalti, i cantieri interessano alcune strade di Camucia fra cui Italo Scotoni, Ipogeo, Lauretana, XXV Luglio, Sandrelli, dei Mori. Questo nuovo capitolo delle manutenzioni stradali interesserà anche alcune frazioni più piccole, come Ossaia sulla strada comunale del Castagno e per la strada comunale Campaccio-Ossaia-Trebbio, di Montecchio del Loto ed in particolare lungo alcune porzioni della strada comunale di Borgonuovo, della strada comunale di Montec-

chio-Manzano, della «strada comunale Capazzano-Borgonuovo e della strada comunale di Val di Capraia.

I progetti realizzati dall'ufficio Manutenzioni comprendono sia la fresatura (a profondità variabile in funzione dello stato di ammalimento), la stesura di conglomerato bituminoso e il rifacimento della segnaletica orizzontale. Laddove previsto, come nei tratti stradali non urbanizzati, verranno anche ripulite banchine e fossi laterali. «Siamo orgogliosi di proseguire la programmazione delle manutenzioni - spiega il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - il nostro territorio è vastissimo e annovera una molteplicità di strade, tutte bisognose di interventi. Il compito di un'Amministrazione oculata è quello di spendere bene le risorse disponibili, assegnando una priorità temporale agli interventi. È quello che abbiamo fatto con il programma di manutenzioni quinquennale che andiamo ad applicare concretamente anche con queste due nuove delibere».



LAVORI PER L'ACQUEDOTTO AL VALLONE

Un milione per il depuratore di Mercatale

La società Nuove Acque, gestore del servizio idrico integrato, prosegue nel proprio programma di investimenti e interventi finalizzati al miglioramento e all'efficientamento delle reti idriche e fognarie nel territorio comunale di Cortona. Nei giorni scorsi i rappresentanti della società e il sindaco Luciano Meoni hanno condiviso il piano degli interventi realizzati, in corso di completamento e previsti per il prossimo anno. Il documento conferma l'impegno della società nella manutenzione straordinaria delle infrastrutture e nella modernizzazione del sistema idrico, in un'ottica di sostenibilità e continuità del servizio.

Per il 2026 è prevista la prosecuzione del piano di investimenti, con ulteriori opere di potenziamento e razionalizzazione

delle reti, fra cui: l'estensione dell'acquedotto Vallone per € 55.000; il completamento della sostituzione della rete idrica di Farneta per € 30.000) e l'avvio del cantiere per il nuovo depuratore di Mercatale per circa un milione di euro. «Come Amministrazione comunale - HA dichiarato il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - siamo impegnati insieme a Nuove Acque negli investimenti per attività di manutenzione e di potenziamento del servizio idrico integrato. Da sottolineare per il 2026 l'avvio di opere significative come quelle previste per l'area Pip del Vallone e per la frazione di Mercatale. Confermiamo così la volontà di proseguire la collaborazione per assicurare infrastrutture moderne, sostenibili e adeguate alle esigenze del territorio».

LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO È CLIMATIZZATA

Migliorano le condizioni operative dei Vigili del Fuoco in servizio alla caserma di Tavarnelle. Lo stabile, di proprietà dell'Amministrazione comunale, è stato oggetto di un intervento per l'installazione degli impianti di climatizzazione. I lavori si sono conclusi a luglio scorso e consentono a tutto il personale di operare in condizioni più agevoli, considerate le alte temperature del periodo.

«Un piccolo investimento che però riteniamo importante e doveroso - spiega il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - ringraziamo tutto il corpo dei Vigili del Fuoco e tutti coloro che operano nella caserma di Tavarnelle, presidio fondamentale per la sicurezza di tutto il territorio della Valdichiana. La nostra Amministrazione ha voluto subito ribadire la centralità di questa struttura - prosegue il primo



cittadino - lo abbiamo fatto anche grazie a risorse del nostro bilancio e a quelle di un finanziamento regionale pari a rispettivamente 350mila e 900mila euro che ci permetteranno di adeguarla dal punto di vista strutturale».

I lavori per le opere di adeguamento sismico partiranno nelle prossime settimane e permetteranno una riqualificazione complessiva dello stabile.

LA DIGA TORNERÀ A FUNZIONARE

Finanziamento e lavori per la Cerventosa, a Cortona il Sottosegretario Morelli

Si è tenuto il 24 giugno scorso a Cortona l'incontro con il sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei ministri alla Programmazione economica, Alessandro Morelli. L'iniziativa, organizzata dall'Amministrazione comunale, ha visto la partecipazione di Nuove Acque, la società che gestisce il servizio idrico integrato, realizzatrice del progetto per la riattivazione della diga di Cerventosa. All'iniziativa hanno partecipato i rappresentanti delle categorie economiche e la cittadinanza.

Dopo i saluti del sindaco Luciano Meoni, il presidente di Nuove Acque Carlo Polci e i tecnici del gestore idrico hanno illustrato il progetto per l'adeguamento sismico della diga di Cerventosa, finanziato per 6,45 milioni di euro dal Piano nazionale di interventi infrastrutturali per la



sicurezza nel settore idrico. L'obiettivo dell'opera è il rinforzo del paramento di monte; l'ingrosso del paramento di valle e la realizzazione di un vano tecnico di conduzione. Al sottosegretario, senatore Alessandro Morelli, sono state affidate le conclusioni al fine di illustrare le prospettive di sviluppo connesse a questo investimento infrastrutturale.

«Abbiamo oggi l'occasione di trovare una ulteriore risposta alle richieste che questa

Amministrazione comunale porta avanti da anni, ringraziamo il gestore idrico e tutto lo staff per il supporto tecnico e ringraziamo il Governo nazionale e i rappresentanti istituzionali del territorio che hanno mantenuto questa promessa - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - la presenza del sottosegretario Alessandro Morelli, l'impegno dell'onorevole Tiziana Nisini e l'attenzione prestata dal ministro delle Infrastrutture, Matteo

Salvini permetterà a Cortona, ma non solo al territorio comunale, ma anche a tutta la Valdichiana, di ottenere una riserva idrica fondamentale per il futuro, in particolare per l'agricoltura ma anche per l'eventuale uso idropotabile in considerazione della qualità della risorsa che proviene dal Monte Castel Giudeo da oltre mille metri, fino al Monte Traforata».

«È una giornata di festa - ha dichiarato il sottosegretario Alessandro Morelli - puntiamo ad ottenere un nuovo strumento per la risorsa idrica. Faccio i complimenti all'Amministrazione comunale perché ha scelto bene dove investire. Un territorio con 240km di reti idriche è un numero importante e un sindaco fa bene se punta sulle questioni essenziali, come l'acqua. Le reti idriche e i sistemi di approvvigionamento sono essenziali e quando si investe in questa direzione si spendono bene i soldi, occorre abbattere gli sprechi e aumentare la sicurezza. Quando verremo ad inaugurare la diga sarà una festa ancora più bella, ci vorrà tempo, ma con amministrazioni lungimiranti le sfide saranno affrontate responsabilmente e con risposte appropriate».



ARREDI, ULTIMI RITOCCHI E IL NUOVO NIDO È PRONTO

Opera che completa la cittadella scolastica di Camucia. Il sopralluogo del sindaco

Mentre va in stampa questo giornale sono in corso gli ultimi ritocchi al nuovo plesso della scuola di infanzia di Camucia. La struttura è completa, gli arredi sono in arrivo ed è in corso la sistemazione delle aree esterne. Il nuovo nido «Il Castello» sarà inaugurato a dicembre e aperto a gennaio.

«Abbiamo seguito passo-passo la costruzione di questo importante polo dell'infanzia - ha dichiarato il primo cittadino - il nostro obiettivo è quello di aprire nei primi giorni del 2026 in modo da sfruttare la pausa delle festività ed essere pronti il nuovo anno con questa novità attesa da tutta la cittadinanza».

La scorsa estate la Giunta del Comune di Cortona aveva approvato il progetto esecutivo delle opere esterne che prevedono la realizzazione di un parcheggio di circa 250 mq posizionato sul lato ovest del nuovo complesso architettonico, la sistemazione del verde, la realizzazione



di marciapiedi pavimentati che collegano il parcheggio all'ingresso principale dell'asilo, la recinzione e le varie cancellature, oltre alle strutture che serviranno per la posa in opera di pergolati.

La nuova struttura sorge in prossimità della rotatoria di via dei Mori e andrà a completare la cittadella scolastica di

Camucia. I lavori sono stati finanziati grazie a fondi Pnrr per 2,4 milioni e ulteriori risorse stanziolate dall'Amministrazione comunale per calmierare i prezzi (circa 300mila euro) e per il completamento delle aree esterne (130mila euro).



FARNETA HA IL SUO PARCO GIOCHI

Patto di collaborazione grazie alla Proloco

Il parco giochi della ex scuola di Farneta è stato completamente riqualficato. Lo scorso giugno il sindaco Luciano Meoni ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa portata a termine dalla Proloco Farneta grazie ad un patto di collaborazione. Si tratta di uno strumento che permette la possibilità di condividere progetti su beni pubblici da parte di realtà associative

territoriali. La proposta di collaborazione, come previsto dalla procedura, è stata presentata dalla Proloco Farneta per l'attivazione in forma condivisa con l'Amministrazione di interventi di cura, rigenerazione e gestione degli ambienti. Il progetto è stato approvato dalla Giunta comunale che ne ha riconosciuto l'utilità pubblica.

Scuola Fratta, ecco i nuovi infissi

«Maggiore comfort per gli studenti e anche per chi lavora nel plesso scolastico di Fratta». Così il sindaco Luciano Meoni durante il sopralluogo alla scuola «G.B. Madagli». Approfittando della pausa estiva delle attività scolastiche, sono conclusi i lavori di efficientamento energetico della scuola primaria della frazione di Fratta. Gli interventi sono stati finanziati con fondi statali a favore del recupero e ammodernamento del patrimonio immobiliare pubblico per un importo di 180 mila euro. Considerando le varie ipotesi di miglioramento dell'edificio sviluppate dalla struttura tecnica comunale, è stata data la priorità agli interventi di sostituzione degli infissi, partendo dai loca-

li della scuola primaria e della sala civica confinante, oltre alla biblioteca e ai servizi igienici della palestra, attingendo in questo modo interamente alla somma a disposizione dell'Amministrazione. I nuovi infissi comprensivi delle serrande, costruiti in materiale alluminio con vetrocamere, oltre a rispettare le attuali norme dal punto di vista di risparmio energetico nel contenimento delle dispersioni termiche sia invernali che estive, offrono una migliore prestazione di resistenza strutturale, di sicurezza antintrusione e acustica nonché una maggiore duttilità di uso avendo più opzioni di apertura con la possibilità di arieggiare naturalmente gli ambienti con aria esterna.



UN ANNO DI BUONA ALIMENTAZIONE

Il nuovo calendario delle mense. Le agevolazioni per le famiglie numerose



L'Amministrazione comunale va incontro alle necessità delle famiglie numerose. Una delibera di giunta prevede riduzione del costo della refezione e del trasporto scolastico per i nuclei che hanno più di due bambini utenti di almeno un servizio. Fino ad oggi questa categoria poteva beneficiare di agevolazioni solo con Isee massimo di 8mila euro. Da questo anno scolastico 2025/26, le riduzioni ricomprendono anche i nuclei familiari numerosi (con tre o più figli) con Isee fino a 35mila euro.

«Vogliamo agevolare maggiormente sul piano economico le famiglie numerose riconoscendo loro agevolazioni economiche per coloro che hanno tre o più figli - ha dichiarato l'assessore all'Istruzione, Silvia Spensierati - abbiamo così ampliato le fasce di riduzione anche ai nuclei che hanno un reddito fino Isee fino a 35mila euro. Siamo consapevoli che, a causa dell'inflazione, la capacità di spesa dei redditi bassi e medio bassi si sta erodendo. Il segnale che diamo non è certamente risolutivo delle difficoltà, ma un passo in questa direzione». In sostanza, alle classi di agevolazione già previste, ne vengono aggiunte altre due: per le famiglie con Isee da 8.000,01 fino a euro 15.000,00, lo sconto al 60% sul pagamento dei servizi di mensa e trasporto a partire dal 3° figlio più piccolo utente di detti servizi, a condizione che anche gli altri due più grandi fruiscano di almeno 1 servizio scolastico;

per le famiglie con Isee da 15.000,01 a 35.000,00, lo sconto al 50% sul pagamento dei servizi di mensa e trasporto a partire dal 3° figlio più piccolo utente di detti servizi, a condizione che anche gli altri due più grandi fruiscano di almeno 1 servizio scolastico.

Non solo agevolazioni, ma anche una pratica guida al mangiare bene. È stato consegnato a tutti i bambini dei nidi, delle scuole dell'infanzia e delle primarie il calendario della mensa. La pubblicazione, nel corso degli anni, è diventata una buona e sana abitudine per una corretta educazione alimentare dei più piccoli.

L'assessorato all'Istruzione ha voluto cambiare veste grafica, dopo anni di collaborazione con l'illustratrice Daniela Piegai, per l'edizione 2025/26 il calendario è stato realizzato grazie all'impegno dei fumettisti di Cortona Comics. Nella copertina del calendario sono infatti ben visibili le figure delle due mascotte del festival, «Cittino» e «Piuma».

«Cortona Comics - spiega l'assessore all'Istruzione Silvia Spensierati - nel corso degli anni si è imposto come un richiamo molto importante per le giovani generazioni. L'evoluzione del calendario della mensa non poteva che essere questa. Ringrazio Daniela Piegai per il contributo dato e allo stesso modo rivolgo il mio ringraziamento agli illustratori e ai fumettisti del festival ideato da Cortona Sviluppo e dall'associazione Il Minotauro».

TRASPORTI PUBBLICI, PIÙ SINERGIE FRA GLI OPERATORI

Accordo e biglietto unico per l'area cortonese. Più corse per gli studenti, navette anche la domenica

Fra le azioni di rafforzamento del servizio di trasporto pubblico, sono stati implementati maggiori bus per i rientri pomeridiani degli studenti delle scuole superiori e, grazie ad un ulteriore stanziamento, sono state ripristinate le corse Camucia-piazzale Garibaldi anche nei giorni festivi. Si tratta di riposte significative per garantire la mobilità di cittadini e studenti, ma anche per i turisti.

Grazie ad un'intesa fra le compagnie di trasporti pubblici AT Autolinee Toscane e Tiemme è stato stabilito che gli utenti potranno utilizzare indistintamente i biglietti delle due società nelle tratte cortonesi. Con l'aggiudicazione del «Lotto debole» alla società Tiemme, avvenuta lo scorso gennaio, si è verificata una doppia coabitazione di aziende di trasporto pubblico locale sul territorio cortonese. Oltre all'operatore regionale AT Autolinee Toscane, hanno infatti iniziato ad operare i mezzi della compagnia Tiemme con livrea Casucci.

Ciascuna delle due società è dotata di un proprio sistema di bigliettazione, un elemento che in qualche caso ha generato



criticità fra gli utenti. Tiemme ha pubblicato l'avviso con il quale è stato raggiunto l'accordo che prevede per le corse Camucia-Cortona-Fratta-Pergo-Teronola di Tiemme la possibilità di utilizzare

anche il biglietto ordinario di AT Autolinee Toscane. Reciprocamente è prevista la facoltà di utilizzare il titolo di viaggio Tiemme nelle tratte cortonesi di AT Autolinee Toscane.

«Come amministrazione comunale - spiega l'assessore ai Trasporti, Silvia Spensierati - abbiamo da subito compreso l'importanza di questa operazione. Ringraziamo le società per la comprensione adottata nei confronti degli utenti in questi mesi, ora finalmente giungiamo ad un accordo organico. Annuncio che prossimamente anche gli orari Tiemme saranno inclusi nel progetto intermodale Trenitalia+Bus, il cosiddetto 'Cortona Link', così da formalizzare la possibilità di acquisire un biglietto treno e autobus anche per raggiungere piazza Garibaldi. Le coincidenze esistono già, è sufficiente che Trenitalia completi l'aggiornamento dei propri sistemi di bigliettazione». Tiemme per la «Rete Debole» di Cortona si avvale dell'azienda Casucci che recentemente ha presentato nuovi mezzi e ulteriori novità come la possibilità di pagare a bordo il biglietto con carta di credito.

La «Rete Debole» è composta da una serie di destinazioni (Cortona piazza Garibaldi, Pergo, Fratta e montagna cortonese) che non sono ricomprese nel contratto dell'operatore regionale, ma che sono essenziali per la mobilità dei cittadini da e verso Cortona.

Finanziamento per il «Vegni»

L'Istituto di istruzione superiore Angelo Vegni - Capezzine è tra i soli tre istituti toscani che hanno ottenuto un finanziamento ministeriale di 750mila euro per il potenziamento dei propri laboratori. Il risultato, reso noto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, premia le 54 scuole italiane selezionate tra oltre 430 candidature nell'ambito della realizzazione dei nuovi campus formativi innovativi della filiera tecnologico-professionale (4+2). Il finanziamento ottenuto consentirà all'Istituto di realizzare un campus innovativo che integra «digital farm» e progettazione con laboratori proiettati nel futuro ed aperti alle scuole del territorio, rendendoli spazi integrati e dinamici, aperti alla sperimentazione e alle nuove tecnologie. I progetti saranno sviluppati in stretta collaborazione con imprese,

fondazioni Its, università e associazioni del territorio, per creare una scuola-laboratorio capace di formare giovani competenti e pronti alle sfide del futuro. «È un risultato che premia il buon lavoro svolto dalla direzione scolastica e dalla preside Iasmina Santini, insieme a tutto il gruppo docente - dichiara il sindaco di Cortona Luciano Meoni - l'Istituto Vegni è uno dei fiori all'occhiello del territorio cortonese, perché oltre ad essere un polo scolastico peculiare, è anche un'attività che promuove le tipicità locali, nella continua sfida di coniugarle al futuro. Crediamo che questo importante finanziamento possa contribuire a rafforzare la competitività di una scuola che grazie a tutti gli insegnanti potrà offrire ai giovani una formazione sempre più innovativa».

MERCATALE: COSÌ IL TEMPO PROLUNGATO

Anche per le bambine e i bambini che frequenteranno la scuola d'infanzia di Mercatale è stato attivato il tempo prolungato, nonostante le decisioni di dimensionamento del Ministero. Lo hanno annunciato il sindaco Luciano Meoni e l'assessore all'Istruzione Silvia Spensierati durante un incontro a cui hanno partecipato i genitori dei piccoli. Secondo quanto deciso dall'ufficio scolastico provinciale, la scuola d'infanzia di Mercatale sarebbe stata aperta sino alle 13, l'azione del Comune permetterà invece

l'uscita pomeridiana alle ore 16. «Era importante garantire questa opzione per mantenere un'offerta educativa al pari delle altre scuole cortonesi - hanno dichiarato Meoni e Spensierati - inoltre andiamo incontro alle esigenze dei genitori che avrebbero dovuto trovare autonomamente delle soluzioni alternative per l'educazione e anche per la custodia dei figli. La soluzione passa per l'affidamento del servizio ad una società esterna in grado di offrire un programma formativo attraverso personale specializzato».



LE ESIGENZE GIOVANILI AL CENTRO

Una ricerca condotta dagli operatori di strada fa emergere i nuovi bisogni

Si è concluso con risultati importanti il progetto "On the Road – Operatori di strada a Cortona", promosso dal Comune di Cortona e realizzato dall'associazione Dog – Dentro l'Orizzonte Giovanile.

L'iniziativa, durata cinque mesi (da aprile a ottobre 2025), aveva l'obiettivo di promuovere il benessere, la sicurezza e l'empowerment dei giovani, avvicinandoli attraverso attività di educativa di strada e un dialogo diretto nei luoghi di aggregazione informale del territorio.

Nel corso delle sei uscite effettuate, gli operatori hanno incontrato oltre 100 ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 24 anni, raccogliendo opinioni, bisogni e proposte. Le zone maggiormente frequentate dai giovani si confermano Camucia, Terontola e Cortona centro, con una presenza vivace ma eterogenea: se i più piccoli restano legati al proprio territorio, i giovani adulti tendono a spostarsi. Il questionario somministrato durante le



attività ha evidenziato un quadro ricco di spunti: l'85% dei giovani trascorre parte del proprio tempo libero a Cortona; oltre la metà dei ragazzi fino ai 17 anni



si dichiara soddisfatta delle opportunità offerte dal territorio; il 26% immagina il proprio futuro a Cortona, mentre la maggioranza intende provare esperienze

di studio e lavoro che possano portarlo anche fuori dal territorio comunale.

Dai risultati emergono importanti linee di indirizzo per le politiche giovanili: potenziare le occasioni culturali, ricreative e lavorative per la fascia 18-24 anni, sviluppare spazi di aggregazione inclusivi e promuovere percorsi di partecipazione attiva che rafforzino il senso di comunità. "Questo progetto – sottolinea Lucia Lupetti, assessore alle Politiche sociali – ci ha permesso di conoscere meglio i giovani del nostro territorio, ascoltare direttamente le loro voci e comprendere i loro bisogni. È un punto di partenza per costruire politiche condivise e nuove opportunità di crescita a Cortona".

Il Comune ringrazia l'associazione Dog e tutti i partner coinvolti per il lavoro svolto e annuncia la volontà di proseguire con nuove azioni di educativa di comunità, rafforzando la rete territoriale a sostegno delle nuove generazioni.

UN LABORATORIO ESTIVO DELLE AUTONOMIE

Il progetto per il servizio educativo grazie alla donazione di «Authentic smiles»

L'Amministrazione comunale di Cortona, grazie al supporto di operatori qualificati, ha organizzato il progetto previsto dalla donazione di «Authentic smiles», il convegno odontoiatrico che si è tenuto lo scorso inverno. Anche in questa edizione, l'organizzazione guidata dal dottor Andrea Fabianelli ha raccolto i fondi necessari alla realizzazione di un laboratorio per le autonomie per il periodo estivo. La progettazione del servizio educativo è stata curata da Polis e si inserisce all'interno della più ampia programmazione annuale del «Laboratorio delle autonomie», servizio educativo del Comune di Cortona dedicato a giovani con disabilità, in particolare ragazzi e ragazze con disturbo dello spettro autistico.

SpazioLab25 ha previsto un'offerta educativa mirata e ad alta intensità per il periodo 25 agosto – 12 settembre 2025, con l'obiettivo di: rafforzare le autonomie



personali e sociali; potenziare la mobilità sul territorio; valorizzare le competenze individuali dei partecipanti; favorire la visibilità pubblica dei loro percorsi di crescita. Si tratta più in generale di attivi-

tà motorie strutturate in ambiente sicuro e stimolante; laboratori di orto, cucina, manipolazione e costruzione; esperienze di autonomia in contesto urbano, come fare la spesa al mercato, uso di

mezzi pubblici, uscite ambientali; oltre al progetto «Fotografo per un giorno» per stimolare la comunicazione non verbale e costruire una restituzione visiva dell'esperienza. Le iniziative si concluderanno con un evento finale di restituzione pubblica con mostra e materiali prodotti dai partecipanti. Hanno collaborato al progetto la Caritas di Cortona, la Polisportiva Tavarnelle, il mercato di Coldiretti a Camucia, i supermercati Coop e Conad e la Virtus Buonconvento, gestore della piscina comunale di Camucia.

L'iniziativa ha visto l'impegno degli uffici dei Servizi sociali dell'Amministrazione comunale, riscuotendo apprezzamento dall'ideatore, il dottor Andrea Fabianelli che ha così commentato: «Nella visione di un progetto, come dice Saint Exupéry, dobbiamo vedere la cattedrale da un cumulo di pietre. Ecco quindi che raccogliere i frutti del nostro lavoro ci rende felici ed orgogliosi».



Cresce l'attività fisica adattata

«Siamo molto soddisfatte della risposta della popolazione e auspichiamo in un incremento dei corsi magari diversificando con intento di coprire più persone possibili ed offrire sempre più servizi mirati. Siamo orgogliosi delle nostre associazioni che hanno sempre risposto e siamo certi continueranno a farlo.

L'obiettivo è coinvolgere sempre di più la popolazione e offrire la possibilità di mantenersi in buona forma fisica». Sono le parole di Lucia Lupetti e Silvia Spensierati, assessore con deleghe rispettiva-

mente alle Politiche sociali e alla Sanità all'avvio di una nuova edizione di Corsi Afa (Attività fisica adattata). Cortona grazie ad un tessuto associativo ricco è fra le prime realtà in Toscana per numero di corsi organizzati e numero di persone coinvolte in rapporto alla popolazione.

I Corsi Afa sono organizzati in strutture dell'Amministrazione comunale attraverso il contributo del Municipio e la collaborazione dei fisioterapisti della Asl Toscana sud est che progettano i percorsi.

PNRR PER GLI ALLOGGI ERP DI CAMUCIA



Sono stati completati i lavori di riqualificazione del fabbricato di Edilizia Residenziale Pubblica situato a Cortona in Via Fratelli Rosselli n. 62-64, nella frazione di Camucia. L'intervento è quello che era stato individuato per la Valdichiana in condivisione con il Lode di Arezzo e rientra tra quelli da realizzare rispettivamente uno nel Comune capoluogo e uno per ogni vallata.

I lavori fanno parte del programma nazionale "Sicuro, verde e sociale", previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e finanziato dal Fondo Complementare.

L'opera è stata realizzata grazie a un finanziamento complessivo di circa 330.000 euro, di cui 270.000 euro destinati direttamente ai lavori, finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile e alla riqualificazione delle aree esterne.

L'intervento ha riguardato il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio e il recupero funzionale ed estetico degli spazi ad uso comune. Le opere hanno interessato in particolare: la sostituzione degli infissi esterni, con un notevole miglioramento dell'isolamento termico; la messa in opera di caldaie a condensazione, nuovi radiatori in alluminio e valvole termostatiche; il rifacimento della rete di distribuzione del gas metano; la sostituzione dei corpi illuminanti condominiali con nuovi apparecchi a Led a basso consumo; interventi di impermeabilizzazione su gronde e camini. Per quanto riguarda gli spazi pubblici esterni, sono stati eseguiti il rifacimento della pavimentazione dei portici e dei marciapiedi nonché la sistemazione del giardino condominiale, migliorandone fruibilità, sicurezza e decoro.

TUTTI INSIEME PER LE COSE BUONE

Un Comune che valorizza le produzioni locali e il senso di appartenenza

Successo per il tradizionale appuntamento per celebrare la stagione della raccolta delle olive. Domenica 26 ottobre si è tenuta la «Camminata fra gli olivi», evento che si tiene in tutte le realtà che aderiscono alle «Città dell'Olio». La comitiva di partecipanti è partita alle 9,30 dalla chiesa di Santa Maria Nuova, verso il Frantoio Brini che in località Il Sodo, dove si è tenuta una degustazione.

«È il momento di celebrare una delle nostre eccellenze - ha dichiarato l'assessore alle Attività produttive, Paolo Rossi - anche in questa edizio-

ne c'è stata una grande partecipazione. Segno che nei confronti di questa importante produzione c'è un sentimento di grande appartenenza».

«Gli olivicoltori, professionali e amatori, contribuiscono a tenere viva una tradizione che fa parte della nostra identità - spiega il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - penso alla loro importanza nella tutela del paesaggio ma anche per la prevenzione del rischio idrogeologico. La nostra città e il suo territorio non potrebbero essere gli stessi senza gli olivi e senza i loro bellissimi terrazzamenti».



GLI AMBULANTI DI FORTE DEI MARMI A CAMUCIA

Confermati gli eventi di richiamo: successo per lo Street Food

Gli Ambulanti di Forte dei Marmi e lo Street Food a Camucia: da qui parte la rivoluzione degli eventi per rivitalizzare il grande centro urbano cortonese.

L'assessore alle Attività produttive Paolo Rossi ha riconfermato questi due momenti che hanno contribuito a richiamare numeroso pubblico a beneficio di tutte le attività commerciali della zona.

Gli Ambulanti di Forte dei Marmi, le bancarelle del mercato di qualità più famoso d'Italia, sono arrivate per la prima volta a grande richiesta il 15 giugno scorso. Nel periodo estivo è stata la volta anche dello Street Food con numerosi stand gastronomici su ruote che hanno caratterizzato il parco Emanuele Petri di Camucia.

«Vogliamo puntare su queste manifestazioni che si sono dimostrate in grado di rivitalizzare la nostra grande frazione di Camucia - dichiara Paolo Rossi - è importante che tutta

la nostra comunità torni protagonista e sia in grado di richiamare gente da fuori, pubblico che poi porterà delle ricadute positive su tutto il tessuto economico locale.



Incentivi per smaltire amianto

Il Comune di Cortona, grazie alla collaborazione di Sei Toscana, ha attivato il progetto «Stop-Amianto», per il rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di materiale in cemento amianto. Il servizio è finalizzato esclusivamente al ritiro di rifiuti prodotti da privati cittadini (ambito domestico) in regola con la posizione Tari, residenti o proprietari di immobili nel Comune di Cortona, ne sono pertanto escluse le imprese, le società ed in generale tutti gli organismi del settore produttivo.

«Stop Amianto» potrà essere richiesto da ciascun utente per una sola volta nell'anno solare. L'iniziativa intende rendere consapevole e responsabile il cittadino del danno all'ambiente che può derivare dal mantenimento della presenza di manufatti contenenti amianto nella propria abitazione ed in particolar modo dallo smaltimento illecito dei rifiuti. L'Amministrazione agevola i cittadini negli adempimenti e operazioni necessarie alla corretta rimozione di tali materiali, riconoscendo anche un contributo economico per contenere e rendere sostenibili i costi dell'intervento. Il progetto sarà rinnovato anche nel 2026

AMBIENTE: PROGETTO ARBOVIROSI

La creazione di un'alleanza tra ASL Toscana Sud Est, Comune di Cortona, associazioni, scuole e cittadini dà il via ad un progetto di informazione e azione per la prevenzione e il controllo di alcune arbovirosi, malattie virali trasmesse dalla zanzara Aedes Albopictus, meglio conosciuta come Zanzara Tigre.

Le attività, che hanno come riferimento il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 e la Delibera della Giunta Regionale Toscana n.582 del 23/05/2022, sono finalizzate alla sperimentazione di un intervento comunitario di applicazione intensiva delle buone pratiche di lotta alla proliferazione della Zanzara Tigre, in un'area circoscritta del territorio comunale di Cortona, al fine di creare una zona libera dalle zanzare. L'area prescelta è una sorta di quadrilatero, delimitato da Via di Murata, Via dei Mori e Via Gramsci, e disegnato intorno al Centro diurno e residenziale Sernini e alla Rsa La Primula, che ospitano soggetti fragili e bisognosi di tutela dalle zanzare in via prioritaria.

L'originalità dell'intervento consiste nella integrazione tra la prevenzione e la sorveglianza entomologica della presenza della zanzara tigre, assicurata dalla collaborazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana, che creerà in zona una stazione di monitoraggio, con la conta quindici-

nale delle zanzare presenti in loco. Ciò consentirà di avere un riscontro immediato tra azioni preventive attuate e calo della presenza della Zanzara Tigre. Verrà realizzato un test sulla possibilità di creare zone libere dalla presenza di zanzare, in modo da creare un modello preventivo da estendere successivamente a tutto il territorio del Comune di Cortona.

Il progetto prevede la partecipazione attiva di tutti gli attori presenti nella comunità: il Comune di Cortona, la Asl (Dipartimento di Prevenzione e Uos Educazione alla Salute), la scuola (Istituto Comprensivo di Cortona I), le associazioni (Misericordia Camucia, Confagricoltura Camucia, Cia Camucia, Coldiretti Cortona, Pro Loco Camucia, le associazioni Avis Cortona, Associazione Nazionale Carabinieri, Avo, Vale, Amici di Vada, Aima) e gli amministratori dei condomini dell'area prescelta e, ovviamente, la cittadinanza.

Il primo incontro si è svolto lo scorso 18 giugno, con la partecipazione di gran parte dei soggetti sopra elencati, per la costituzione del Comitato Promotore del Progetto Arbovirosi, che dovrà confezionare la stesura definitiva del progetto, pianificarne l'attuazione e valutarne il processo e gli esiti. Non solo libertà dalle zanzare, quindi, ma anche libertà dalla mancata inclusione sociale e dalla incuria/sporcizia degli spazi pubblici e privati.

Il portale Eco-Scambio



Il Comune di Cortona ha deliberato l'adesione alla piattaforma di «Eco scambio». Il servizio promosso da Sei Toscana è basato sulla realizzazione di un centro per il riuso. L'obiettivo è quello di ridurre i rifiuti, al fine di diminuire i volumi di materiali post-consumo smaltiti negli impianti. Il servizio consiste nella gestione di una piattaforma online che permette agli utenti di mettere a disposizione gli oggetti affinché siano visibili per gli altri utenti. Il sito a cui collegarsi è <https://ecoscam-bio.seitoscana.it/comune/cortona>

La piattaforma di Eco scambio è ideale per liberarsi di oggetti che non servono più, mettendoli a disposizione di chi invece ne ha necessità. Basti pensare agli accessori per l'infanzia e giochi come monopattini, skateboard, tricicli, bici bimbo, passeggini, lettini, carrozzine, fasciatoi, seggiolini auto, seggioloni o attrezzature sportive. Spesso i centri di raccolta dei rifiuti accolgono beni che potrebbero essere utilizzati da terzi, ma che vengono smaltiti non perché rotti o non più funzionanti, ma magari per questioni di ingombro. «La procedura dell'Eco scambio è uno strumento utile per il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione del rifiuto - dichiara l'assessore all'Ambiente, Paolo Rossi - Grazie alla collaborazione con Sei Toscana, attiviamo questo servizio basato sulla piattaforma online per favorire la cultura del riutilizzo dei beni riducendo la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento. Gli obiettivi legati alle «Quattro R», cioè: riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero si associano alla «Quinta R», ovvero la raccolta differenziata».

PER IL DECORO DEL CENTRO STORICO

Approvati il nuovo regolamento e il disciplinare. Proseguono gli incontri

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Cortona, prosegue il percorso di illustrazione e condivisione del nuovo Regolamento per il Centro storico e del relativo Disciplinare attuativo, strumenti che hanno l'obiettivo di tutelare il decoro urbano e la vivibilità, garantendo allo stesso tempo lo sviluppo delle attività economiche e la valorizzazione dell'offerta turistica e culturale.

Il provvedimento è stato presentato su indicazione del sindaco dalla consigliera delegata al Centro storico, Silvia Navini e vede protagonista nella fase applicativa la Polizia locale, il cui assessorato è guidato da Francesco Fanicchi.

Il testo del provvedimento è stato approvato a maggioranza con l'aggiunta dei gruppi Cortona Civica e Fratelli d'Italia e l'astensione del gruppo Pd.

Tra le principali novità introdotte alcune riguardano le concessioni di suolo pubblico, con una durata massima di 3 anni per attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi, con regole precise anche per associazioni, artisti di strada e pittori. Al capitolo arredi e strutture scatta l'obbligo di uniformità nei materiali (ferro brunito, acciaio Corten, legno scuro) e nei colori (panna, bianco, sabbia, tortora, beige). Vietata l'esposizione della merce a terra.



Riguardo pedane, tende e ombrelloni, verranno ammesse solo se esplicitamente autorizzate e dovranno rispettare criteri di semplicità e armonia estetica. Altro capitolo è quello relativo alla musica e all'intrattenimento: vengono definiti calendari stagionali e fasce orarie per la diffusione sonora e degli spettacoli, con deroghe limitate ad alcune festività. L'obiettivo è conciliare la vivacità del centro storico con la tranquillità dei residenti.

Per gli artisti di strada e i pittori vengono disciplinate le aree autorizzate (Piazza Garibaldi, Via Nazionale, Piazza della Repubblica, Piazza Signorelli) e i tempi massimi di

occupazione per ogni postazione. Al fine di tutelare decoro e manutenzione, confermato l'obbligo di mantenere in buone condizioni strutture, insegne e spazi concessi; con il divieto di affissioni che coprano oltre il 30% delle vetrine, salvo periodi di saldi autorizzati.

L'entrata in vigore del presente provvedimento prevede una fase transitoria di gestione degli accorgimenti. L'adeguamento completo per le attività interessate avverrà entro gennaio 2027 con una serie di scadenze intermedie progressive. Gli obblighi scattano da subito per nuove attività o subentri.



«L'obiettivo - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - è duplice: da un lato preservare l'immagine architettonica e paesaggistica del centro storico, dall'altro sostenere e disciplinare in maniera chiara e uniforme l'attività dei pubblici esercizi, degli operatori commerciali e delle imprese artigianali».

«Compito della Polizia municipale - spiega l'assessore delegato Fanicchi - sarà quello verificare l'applicazione di questo provvedimento. Sarà importante procedere con una modalità progressiva partendo dall'informazione e dalla responsabilizzazione dei titolari delle imprese del commercio e dei pubblici esercizi, ma anche della cittadinanza più in generale».

A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE



Circa duecento bambine e bambini sono stati i protagonisti della Settimana della Protezione civile a Cortona. L'appuntamento è stato organizzato dall'Amministrazione comunale e dall'Istituto comprensivo Cortona 1 negli ambienti esterni della scuola primaria «Umberto Morra» a Camucia. A coordinare la mattinata è stato il personale della Vab Cortona, l'associazione che si occupa di attività antincendio boschivo. Grazie alla collaborazione delle insegnanti della scuola primaria, tutti gli alunni del plesso didattico hanno potuto cimentarsi in pratiche di utilizzo della lancia antincendio. Nel piazzale della scuola è stata allestita la riproduzione di una grande fiamma, sulla quale bambine e bambini hanno diretto il getto d'acqua alimentato dai mezzi di Protezione civile. È stato montato anche il

gazebo con due postazioni per la simulazione di accoglienza della popolazione.

Insieme al personale Vab e della Protezione civile comunale, erano presenti il dirigente scolastico dell'Ic Cortona 1, Nicola De Marco, l'assessore all'Istruzione, Silvia Spensierati e il sindaco Luciano Meoni. «È stata una mattinata particolarmente importante per condividere le buone pratiche della prevenzione degli incendi e come ci si deve comportare in caso di criticità - dichiarano Meoni e Spensierati - è fondamentale cominciare a condividere la cultura della protezione civile anche ai più piccoli, rendendoli consapevoli di quanto possano essere pericolosi gli incendi boschivi. Una nuova generazione di persone informate e responsabili contribuirà a migliorare l'ambiente e ad aumentare la sicurezza».

Tutelare il paesaggio storico

Il Comune di Cortona ha adottato la variante n.1 al Piano strutturale intercomunale. Il documento prevede più tutele per paesaggio, aree archeologiche e patrimonio storico. Il provvedimento è stato presentato dal sindaco e votato all'unanimità dal Consiglio comunale del 30 settembre scorso. La variante si concentra principalmente su tre ambiti.

Per la prima volta viene introdotta la «Carta del potenziale archeologico», che permetterà di approfondire e monitorare i rischi e le opportunità legati al patrimonio storico del territorio. La variante rafforza le disposizioni legate al progetto «Le Leopoldine in Val di Chiana», tutelando i manufatti storici, il sistema idraulico e agricolo della Bonifica Leopoldina e limitando la possibilità di installare impianti fotovoltaici a terra nelle aree più sensibili dal punto di vista visivo e culturale. Particolare attenzione viene rivolta anche ai contesti fluviali e alle aree agricole di pregio, che costituiscono un patrimonio identitario e ambientale unico. Fra le novità ce n'è una che riguarda la frazione di Fratticciola, riconosciuta ufficialmente come nucleo rurale. Questa scel-



ta consente una gestione più coerente del patrimonio edilizio e paesaggistico locale, senza introdurre nuove possibilità edificatorie, ma garantendo una pianificazione più puntuale e rispettosa delle specificità storiche.

La variante n.1 ha inoltre migliorato la leggibilità delle tavole del Psi, facilitando

l'individuazione delle diverse tutele, e ha introdotto nuove salvaguardie per la mobilità lenta e i percorsi paesaggistici, valorizzando così anche la fruizione turistica e sostenibile del territorio.

«Con questa variante rafforziamo il nostro impegno per la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, rendendo Cortona sempre più

protagonista di un modello di sviluppo equilibrato, capace di unire tradizione, sostenibilità e attrattività turistica - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - È un passo importante per difendere il nostro territorio da insediamenti invasivi, basti pensare alle numerose richieste di attivazione di impianti agrivoltaici che potrebbero comprometterlo. Vogliamo garantire alle generazioni future un paesaggio curato e valorizzato».

NUOVA SINERGIA: ECCO LA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE



Firmato l'atto fondativo di «Sotto il sole di Cortona», la Comunità energetica rinnovabile nasce nella città etrusca grazie ad un'intesa fra l'Amministrazione comunale e la Banca Popolare di Cortona. La firma dell'atto costitutivo è stata siglata mercoledì 11 giugno in Municipio dal primo cittadino Luciano Meoni e dal presidente dell'istituto di credito cortonese Andrea Cardoni. L'obiettivo è di fornire benefici ambien-

tali, economici e sociali a livello di comunità alle sue componenti e alle aree locali in cui opera la comunità, promuovendo l'installazione di impianti a fonte rinnovabile e la riduzione dei costi energetici degli associati e quindi sull'approvvigionamento a prezzi accessibili di energia da fonti specifiche, come le rinnovabili, per i componenti o i soci, piuttosto che privilegiare il fine di lucro, mettendo in relazione

tutti i consumatori che vogliono partecipare direttamente alla produzione, al consumo o alla condivisione dell'energia, all'accumulo e cessione di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo e alla riduzione della povertà energetica e sociale.

L'organizzazione della Comunità energetica rinnovabile vede Alessandro Fanelli, presidente; Angiolo Farina, vice presidente e Roberto Calzini, tesoriere.

FOCUS SUL CONSIGLIO COMUNALE

Gli interventi del presidente e dei capigruppo sull'attività politico-amministrativa



Isolina Forconi
Presidente Consiglio Comunale

Il ruolo che ricopro in qualità di Presidente del Consiglio Comunale mi carica di responsabilità, essendo una figura Istituzionale, coordinare i lavori del Consiglio è impegnativo ma anche di grande soddisfazione.

I gruppi consiliari di maggioranza e di opposizione sono attivi e partecipano con interesse e impegno alle attività del Consiglio e alle Commissioni consiliari, le diversità politiche ci sono ma debbo dire che per quanto mi riguarda riman-

gono racchiuse alle specifiche attività suddette.

Credo molto negli eventi istituzionale che si svolgono nella sala consiliare, la nostra sala è ricca di storia, tra i quali ricordo la celebrazione dei matrimoni, le coppie molte di queste straniere rimangono affascinate dal contesto storico della sala.

Molti argomenti di interesse storico vengono trattati, tramite conferenze e/o presentazione di libri nella sala consiliare, un momento

toccante è stato l'evento sulle Foibe nel giorno del ricordo, ai vari eventi vengono invitati spesso gli studenti degli istituti cortonesi, pertanto ringrazio i Dirigenti e Docenti per la collaborazione. Ritengo importante il ruolo dei giovani e studenti nel partecipare ai vari eventi, loro sono il nostro futuro e con loro dobbiamo condividere anche le scelte, fondamentale è il Consiglio Comunale dei ragazzi, da qui si può ottenere una preparazione amministrativa per

il nostro futuro. Durante i consigli dei ragazzi si praticano attività consiliari come la presentazione di mozioni, ordini del giorno e proposte, se da un lato può sembrare una attività scissa dal contesto del "vero" consiglio comunale, dall'altra vi è un primo approccio ai lavori dello stesso.

Un grazie ai gruppi consiliari e alla Giunta per i rapporti istituzionali che si consolidano ogni giorno nell'ambito dei lavori e attività inerenti il consiglio comunale.

Cortona Civica

Rossano Cortini



In qualità di consigliere comunale di opposizione, ritengo necessario far pervenire a conoscenza dei cittadini l'ennesima occasione persa da parte della nostra amministrazione di rilanciare e riqualificare il nostro Comune. Infatti mentre gli altri Comuni a noi limitrofi, hanno sfruttato i fondi messi a disposizione dai bandi Nazionali e Regionali, la nostra Amministrazione ha scelto o, peggio, è riuscita a non cogliere questa opportunità. Di fatti erano stati presentati progetti relativi alla riqualificazione e rigenerazione urbana (risultando al 56° posto nel bando regionale), allo sport e alle periferie (54° posto nel bando nazionale) e ai Giardini del Parterre (572° posto nel bando nazionale), lasciando poco spazio ad eventuali ripescaggi. Va ricordato che l'Amministrazione si sarebbe impegnata ad istituire un ufficio apposito, che tutt'oggi non esiste e questi risultano essere mio malgrado i risultati. La cosa più grave è che i fondi c'erano e non serviva inventarsi nulla, bastava saper progettare, fare rete con altri enti, avere una visione. Invece si è preferito nascondersi dietro la burocrazia e gli alibi. Ora il Comune dovrà spiegarci perché, mentre altrove si investe in innovazione e sviluppo, qui si resta fermi, perché i fondi non sono un regalo, ma un diritto, e rinunciarevi significa rinunciare al futuro o peggio ancora accendere nuovi mutui. Altro punto da sottolineare riguarda l'ospedale Santa Margherita della Fratta, che rappresenta un punto di riferimento sanitario per un vasto territorio, ma che oggi più che mai necessita di una strategia di potenziamento e rilancio. Infatti dopo anni di ridimensionamento, tagli e mancate risorse, cresce la preoccupazione dei cittadini e degli operatori sanitari, in quanto il rischio è che il presidio fondamentale per la salute dei noi cittadini finisca per essere marginalizzato. È il momento di passare dalle parole ai fatti e restituire all'Ospedale il ruolo che merita, quello di una struttura efficiente moderna e vicina ai cittadini. Io ed il gruppo consiliare a cui appartengo, stiamo facendo e continueremo a fare una sana e costruttiva opposizione.

Fratelli d'Italia

Nicola Carini



Un plauso all'iniziativa di Gioventù Nazionale che ha inaugurato a Camucia la nuova sede in Val di Chiana. Si tratta di un presidio per i giovani e la politica locale in Piazza Sergardi n.9. Un nuovo spazio pensato come punto di incontro, dialogo e progettazione per i giovani del territorio, con l'obiettivo di dare nuova linfa alla partecipazione politica e alla vita civica locale.

Il taglio del nastro, avvenuto alla presenza di numerosi militanti, cittadini e rappresentanti istituzionali, ha segnato l'apertura ufficiale di quello che i promotori definiscono "un punto di riferimento per le nuove generazioni". All'evento hanno preso parte Lorenzo Allegrucci, dirigente nazionale di Gioventù Nazionale, Matteo Biagianti, presidente del Coordinamento Comunale di Fratelli d'Italia, Lorenzo Casucci, membro del Coordinamento Comunale, e Benedetta Romiti, consigliere comunale con delega alle politiche giovanili, in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

Durante gli interventi, è stato più volte sottolineato come la nuova sede voglia essere uno spazio aperto di confronto e formazione, capace di trasformare la passione politica in azione concreta sul territorio. "Investire sui giovani significa investire sul futuro amministrativo e politico del Paese" – ha dichiarato Romiti, invitando a coltivare competenze e responsabilità attraverso l'impegno civico.

Questa sede non vuole essere solo un luogo fisico, ma un punto di partenza per costruire insieme idee, progetti e proposte concrete. Vogliamo che i giovani tornino a credere nella politica come strumento per migliorare la propria comunità. Dalle parole dei presenti è emersa una visione chiara: superare la retorica per dare spazio alla partecipazione reale, promuovendo iniziative capaci di rispondere ai bisogni e alle energie della Val di Chiana. I progetti che nasceranno all'interno della sede punteranno infatti a valorizzare il territorio e a rendere i giovani protagonisti del presente. L'inaugurazione si è conclusa con un momento conviviale, occasione di incontro e dialogo tra militanti e cittadini. Con l'apertura della nuova sede, Gioventù Nazionale punta a rafforzare la propria presenza nella Val di Chiana, facendosi promotrice di un impegno politico e sociale radicato, aperto e partecipato.

Futuro per Cortona

Luca Giovanni Baldetti



Le opere che stiamo portando avanti, in primis le riqualificazioni, vedi gli interventi di asfaltatura e decoro sono frutto della nostra attenzione, considerando i tempi e il periodo che non si rifà certo alle campagne elettorali. Riqualificazione dei nostri luoghi sacri, come l'asfaltatura del piazzale di S. Margherita, la strada delle Celle, il piazzale antistante il convento, sono frutto di interventi, oltre che necessari, anche in funzione delle celebrazioni di S. Francesco 2026. Dopo il regolamento delle strade vicinali, che abbiamo promosso e approvato, si è passati anche alla riqualificazione delle strade comunali, sta partendo il primo lotto di asfalti in zona Montecchio dal Loto e Camucia, per poi proseguire come da cronoprogramma. Il territorio comunale è esteso su 342 Km² e ricco di strade comunali e vicinali. Il regolamento ha visto, grazie anche al nostro intervento del gruppo consiliare Futuro per Cortona e Map, di aumentare fino al 40 % il materiale per le vicinali da parte del Comune, oltre a dare la possibilità all'amministrazione comunale di potere prendere in carico alcune delle strade suddette che sono fonte di arrivo alle direttrici.

Sono orgoglioso di avere sollecitato insieme ai colleghi, la costruzione del nuovo asilo nido, un'opera fondamentale per il territorio, oltre 65 posti bambino che potranno almeno in parte soddisfare le esigenze delle nostre famiglie. Dopo un periodo di valutazione e approvazione del progetto da parte della Soprintendenza, oggi siamo in grado di dire che le scale mobili verranno finalmente coperte. Tuttavia abbiamo deciso di partire con i lavori dopo le feste, presumibile nel gennaio 2026, per non interferire sulla fruizione delle stesse da parte dei nostri concittadini e turisti.

Noi abbiamo dimostrato che con impegno e passione possiamo ottenere opere che nel passato erano impensabili, la rete idrica fa parte di questa nostra attenzione, dopo la Fossa del Lupo, Pietraia, linea Fratticiola e Creti, oggi i cantieri stanno partendo per la nuova linea nella zona PIP. Questi investimenti sono partiti grazie al contributo economico che la nostra amministrazione mette nei confronti delle spese presentate dalla partecipata Nuove Acque.

Map - Centro Destra Cortona Meoni Sindaco

Matteo Finocchi



Come capogruppo esprimo soddisfazione per il lavoro svolto in questo semestre dalla maggioranza. Con la variante al Piano Strutturale abbiamo messo un punto fermo nelle aree non idonee all'installazione di impianti agrivoltaici, ponendo limiti chiari nei territori più sensibili: luoghi di valore paesaggistico, naturale, storico e culturale, e aree con ecosistemi di elevato pregio. È un passo fondamentale per salvaguardare l'identità della Valdichiana e contenere un fenomeno che rischia di modificare radicalmente i nostri sistemi agricoli e la produzione di cibo.

Le distese di cereali e di girasoli che disegnano la valle, le colline dorate che si accendono nel giallo dell'estate, sono molto più di un semplice scenario agricolo: rappresentano l'anima stessa della Valdichiana. Alterare questo paesaggio con grandi impianti significherebbe ferire il turismo rurale e l'agricoltura di qualità che ne costituiscono la base vitale.

Da tecnico e ricercatore, la mia preoccupazione è anche agronomica ed economica. Oggi la redditività delle colture tradizionali è sempre più bassa, mentre gli impianti agrivoltaici promettono ritorni economici molto elevati. Così, per giustificare la componente "agri", si ricorre alle colture foraggere, che richiedono poca manodopera e pochi mezzi tecnici. Ma per chi si producono questi foraggi, se gli allevamenti sono in costante calo e la zootecnia locale perde ogni anno migliaia di capi? Il rischio è che la parte agricola diventi solo un alibi formale, un pretesto per legittimare l'installazione di impianti energetici "agri" su terreni che dovrebbero continuare a produrre cibo per le persone. Dobbiamo rendere davvero "agri" l'agrivoltaico: l'agricoltura deve continuare a produrre cibo, non solo energia. Il futuro della Valdichiana richiede di coniugare innovazione e tutela, energia e paesaggio, economia e identità. Solo così potremo lasciare alla valle un futuro sostenibile, autentico e nostro.

Transizione energetica sì, ma al servizio della comunità e dell'agricoltura.

Partito Democratico

Vanessa Bigliazzi



Come gruppo di opposizione riteniamo essenziale svolgere con responsabilità il nostro ruolo di controllo sull'Amministrazione comunale, avanzando proposte utili alla collettività. Dopo l'approvazione del bilancio consolidato abbiamo interrogato la Giunta su Cortona Sviluppo, società partecipata che presenta criticità rilevanti: un indebitamento vicino al milione di euro e indicatori economici in calo. Desta inoltre preoccupazione la scelta di vendere immobili comunali, come l'ex scuola di San Lorenzo, che poteva essere destinata all'edilizia popolare grazie ai fondi ottenuti dalla precedente Giunta Basanieri. Una decisione che pare dettata più dal bisogno di liquidità che da una reale strategia, mentre restano da riscuotere circa 20 milioni di euro di residui attivi. In un momento ricco di opportunità, anche grazie ai fondi Pnrr, Cortona avrebbe potuto promuovere progetti di sviluppo per il territorio. Le opere pubbliche concluse finora sono in realtà quelle ereditate dall'amministrazione Basanieri, come la nuova scuola e l'asilo nido di Camucia, il Parco E. Petri e l'ex edificio Sip. Intanto la Tari è aumentata per famiglie e imprese, nonostante permangano disservizi nella raccolta dei rifiuti. Il turismo, un tempo traino dell'economia locale, appare oggi senza programmazione e iniziative attrattive, mentre a Camucia aumentano le chiusure di attività commerciali. La propaganda, che aveva alimentato grandi aspettative, si limita ad attaccare il passato, mentre si spendono 80.000 € per invitare volti tv come Tina Cipollari in eventi privi di ricadute concrete e si lasciano degradare i cimiteri. Emblematica la mancata ammissione ai fondi regionali per la rigenerazione urbana di Toscana Diffusa: il progetto di viale Regina Elena si è fermato al 56° posto su 86, mentre altri Comuni aretini riceveranno oltre due milioni di euro. Oltre a tappare buche e rifare asfalti, manca una visione capace di restituire vitalità a un territorio che si sta spegnendo. Non saranno le luci di Natale a riaccendere l'entusiasmo dei tanti Cortonesi costretti a chiudere le proprie attività.

MAYES ITALIANA PER MERITI SPECIALI

Le emozioni della cerimonia con cui la scrittrice ha ricevuto la cittadinanza

Frances Mayes è cittadina italiana. Con decreto del presidente della Repubblica la scrittrice di origine statunitense ha ottenuto il titolo per «speciali meriti». Come previsto dall'articolo 9 comma 2 della legge sulla cittadinanza, il capo dello Stato, sentito il Consiglio di Stato e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dell'interno, di concerto con il ministro degli Affari esteri, può concedere la cittadinanza italiana allo straniero «quando questi abbia reso eminenti servizi all'Italia».

Tante persone hanno voluto partecipare il 5 luglio scorso alla cerimonia pubblica del conferimento della Cittadinanza italiana per meriti speciali. Quella del primo luglio scorso è stata una giornata speciale per Cortona. Si sono susseguiti gli interventi del sindaco Luciano Meoni, del prefetto di Arezzo Clemente Di Nuzzo, dell'ex prefetto Maddalena De Luca e di Riccardo Illy, presentatore della proposta.

Frances Mayes ha formulato il proprio giuramento, ultimo atto formale per l'acquisizione della Cittadinanza e poi ha tenuto un discorso di ringraziamento. «Sono profondamente onorata di rice-



vere la cittadinanza. Grazie a tutti. Non dimenticherò mai questa giornata. Non vedo l'ora di essere una buona cittadina!», ha dichiarato la scrittrice.

Mayes ha ricevuto alcuni doni e una copia della Costituzione italiana. L'iniziativa è stata organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla Prefettura di Arezzo. Un ringraziamento speciale a Edward Mayes per la collaborazione organizzativa, ai maestri Stefano e Giulio Rondoni per l'esecuzione dei brani e a Rita Adreani per la conduzione dell'evento.

Frances Mayes è autrice di 24 libri, fra cui «Under the Tuscan Sun» ed altri 12 dedicati all'Italia, tradotti in 57 lingue. «Under the Tuscan Sun» è rimasto nella lista dei bestseller del New York Times per due anni e mezzo. Il film tratto dal suo libro, girato a Cortona tra le altre città italiane, con Diane Lane, Raoul Bova, Sandra Oh, Claudia Gerini, Lindsay Duncan, and Vince Riotta (con un cameo di Mario Monicelli). È uscito con grande successo nel 2003, e la sua popolarità in tutto il mondo non si è mai fermata. Il suo

romanzo recente, «Women in Sunlight» (2018), è stato opzionato dalla casa di produzione hollywoodiana Water's End, che ha prodotto il film, «Chiamami col tuo nome», vincendo l'Oscar per il miglior film nel 2017. «A Great Marriage» (2024) il suo ultimo romanzo, è stato immediatamente un bestseller del New York Times. Le opere di Frances Mayes hanno contribuito alla popolarità mondiale della città di Cortona e di altre località italiane. La scrittrice si è anche contraddistinta per azioni dirette alla valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico.

«Frances Mayes da anni vive a Cortona per lunghi periodi e da oggi ottiene il riconoscimento legale della cittadinanza italiana - dichiara il sindaco di Cortona Luciano Meoni - ringrazio le istituzioni per aver valutato i meriti e gli alti servizi che la nostra concittadina ha reso, non solo alla città di Cortona, ma a tutto il Paese. Grazie alle opere letterarie e al suo impegno l'Italia e Cortona hanno riecheggiato in tutto il mondo. È con immensa gratitudine che celebreremo questo momento, insieme a tutti coloro che hanno reso possibile questo risultato, nella sala del Consiglio comunale, la 'casa' di tutti i cortonesi».

CORTONA COMICS, UNA PICCOLA-GRANDE FIERA DEL FUMETTO

«Cortona Comics si conferma come la piccola fiera più grande d'Italia» afferma Domenico Monteforte, tra gli organizzatori dell'evento e tutto ciò è stato possibile grazie allo sforzo congiunto di tutte le parti. Desidero perciò ringraziare Cortona Sviluppo, il Comune di Cortona, per il suppor-

to costante; inoltre mi complimento vivamente con i miei collaboratori». Numerosi i protagonisti del mondo del fumetto e dell'illustrazione presenti, tra cui: Carmine Di Giandomenico, Elena Casagrande, Gabriele Dell'Otto, Andrea Freccero, Casty, Scott Hampton, Silvia Ziche, Daniele Caluri, Maria Laura Sana-

po, Stefano Fantelli e tanti altri. Infine il successo delle mostre: Silvia Ziche, Umberto Sacchelli, Michela Frare. Grande partecipazione di giovani all'incontro con il cantante Ghali (foto). Appuntamento al 2026, per una quarta edizione che promette di essere ancora più ricca di emozioni.



CortonAntiquaria, fra pezzi unici e personaggi

CortonAntiquaria si conferma ancora una volta un momento di straordinaria vitalità, arte e partecipazione per Cortona. Conclusasi ieri, la più antica e intramontabile Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato in Italia ha registrato un significativo bilancio con oltre 6.000 visitatori tra mostra mercato ed eventi in città - dati che si attestano sulla scorsa edizione - che hanno premiato la qualità della rassegna e il fascino della manifestazione che da oltre sessant'anni intreccia arte, storia e bellezza.

Un pubblico numeroso e appassionato ha apprezzato le proposte dei 20 espositori selezionati, capaci di offrire un percorso tra capolavori e rarità, con un plauso particolare da parte di collezionisti per l'alto livello degli oggetti presentati anche in questa edizione che prestava particolare attenzione al medioevo in connessione alla mostra del Maec.

Fra i gli ospiti speciali, nei giorni scorsi ha fatto visita Elisabetta Belloni. Bello-

ni, diplomatica italiana, ha ricevuto nel 2022 il Premio CortonAntiquaria, al tempo era direttrice generale del Dis, Dipartimento delle informazioni per la sicurezza. In occasione della sua recente visita, insieme alla ex sindaca di Padova e parlamentare Giustina Destro, è stata accompagnata dal primo cittadino di Cortona in un tour degli stand della mostra di arte e antiquariato a Sant'Agostino.

«La mostra-mercato - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - rappresenta non solo uno sguardo prezioso sul passato, ma anche un concreto richiamo all'artigianalità, alla creatività e alla capacità di esprimere bellezza e saper fare. Siamo particolarmente orgogliosi della qualità che da sempre caratterizza questa rassegna, così come degli eventi che hanno accompagnato l'edizione di quest'anno, capaci di intrecciare CortonAntiquaria con diverse forme di espressione».

CORTONA ON THE MOVE, UN SUCCESSO



«Cortona on the Move si conferma un successo: al lavoro per il prossimo anno». Così il sindaco Luciano Meoni a pochi giorni dalla conclusione della 15ª edizione del festival internazionale di fotografia. Il primo cittadino cortonese ha ricevuto in Comune la direttrice della manifestazione Veronica Nicolardi per un breve saluto e per condividere le date della prossima edizione che si terrà dal 17 luglio al 1 novembre 2026. «Cortona on the Move - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - si è confermato un evento di grande richiamo e in grado di collocare la nostra città come una delle capitali internazionali della fotografia. Ad ogni

edizione si rafforza il legame con il territorio grazie all'opera della direttrice Veronica Nicolardi, del direttore artistico Paolo Woods, dell'associazione culturale On The Move e di tutto lo staff, composto da decine e decine fra addetti ai lavori e volontari. Da sottolineare anche il crescente rapporto con le scuole che hanno potuto cogliere l'opportunità di visitare le mostre e confrontarsi con i temi proposti dagli artisti. Ringrazio anche tutti i partner pubblici e privati che insieme a noi sostengono questo grande evento dedicato alla fotografia che contribuisce a dare risalto a Cortona a livello internazionale».

L'Amministrazione comunale di Cortona esprime cordoglio per la scomparsa di Gino Massetti. Massetti era l'unico sopravvissuto alla strage nazista di Falzano. Subito dopo la Liberazione si era arruolato nell'Arma dei carabinieri, aveva prestato servizio in varie zone d'Italia, fino al grado di maresciallo. Nel giugno del 1944, quando i soldati della Wehrmacht lo rinchiusero in una casa insieme ad altre 10 persone e poi fecero esplodere la struttura, aveva 15 anni. Massetti riuscì a salvarsi in modo fortunoso e da allora divenne testimone di quei terribili fatti. Massetti è scomparso lo scorso 20 giugno, aveva 96 anni.





UN'ESTATE DI EMOZIONI

Qui sopra gli allievi del Cortona Piano Festival; a destra il benvenuto agli studenti della Georgia University e la donazione del defibrillatore da parte della Proloco di Pietraia



UNA GUIDA CORTONESE DEDICATA A SEVERINI

Qui sopra i partecipanti della presentazione, al centro Romana Severini. A sinistra la cena pro Caritas a Fratticciola e l'incontro con il nuovo comandante della compagnia dell'Arma dei carabinieri di Cortona, Roberto Pivotto



SPORT SOTTO LE STELLE

Qui sopra un momento dello show con gli Auch in piazza Sergardi. A fianco i premiati dell'edizione 2025



MOMENTI D'ESTATE

Sopra uno scatto de «Le Nozze di Figaro» al Parco archeologico del Sodo. A destra la cena in Ruga piana del Top Festival



VERRETTA D'ORO A SAN MARCO E POGGIO

La vittoria dei rosso verdi dopo 15 anni di digiuno alla 30^ Giostra dell'Archidado



CONCERTO MANNOIA

«Fiorella sinfonica», momento clou degli spettacoli di Cortonantiquaria. Le immagini della serata dei riconoscimenti: Premio Cortonantiquaria a Giovanni Melillo, procuratore nazionale antimafia e per l'arte a Giulia Cenci



ANCORA SPORT

Da in alto a sinistra in senso orario: la Coppa Italia Sprint di corsa di orientamento; la Festa del Cacciatore a Camucia, gli attestati della Fame Star Academy; la Cicloturistica del Syrah; Terontola Assisi memorial Gino Bartali; Gara cinofila starne e inaugurazione cucine impianto sportivo Gs Terontola

